



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 27 marzo al 3 aprile 2022

Missionari e martiri

La chiesa ci propone nel corso dell'anno alcune Giornate particolari per richiamarci l'esser non solo comunità di credenti, ma anche di credenti che hanno la missione di diffondere la parola di Gesù Cristo. La più conosciuta e sentita è la Giornata Missionaria Mondiale; c'è anche la Giornata dell'Infanzia Missionaria (Epifania) e ancora un'altra, in data 24 marzo: la Giornata dei Missionari Martiri. Non so in quante parrocchie se ne faccia menzione e in qualche modo le si dia rilievo. Quanto a noi, diversi anni abbiamo fatto una delle Via Crucis quaresimali attingendo a parole di alcuni missionari martiri.

Il martirio non è, infatti, esperienza vissuta dai soli cristiani dei primi secoli della chiesa, quando la cristianità era decisamente minoranza. Martiri ce ne sono anche oggi, e non pochi. Martiri per la fede! Credo tutti sappiamo il significato della parola "martire". Significa "testimone"; ma ormai nel linguaggio comune è riferito solamente al testimone che per non venir meno alla fede in Cristo è disposto anche a dare il suo sangue.

Ahimè, quanto sangue nel mondo! Quanta insipienza umana giunge a credere di risolvere o liquidare questioni o interessi spargendo il sangue dei propri simili! Il caso più assurdo è quello della guerra, scelta del tutto ingiustificabile, assurda, inumana. Ma purtroppo altro sangue viene versato: per opera delle mafie; per intolleranze religiose o politiche; per l'incapacità di rapporto tra i sessi, come nei numerosissimi femminicidi, ...

Arrogarsi il diritto di togliere la vita, anche quando è fatto legalmente nei paesi dove ancora sussiste la pena di morte, è una stortura dell'umano. Prima di giungere a tanto, quante altre strade ci sarebbero per sanare le ingiustizie! Sicuramente la società ha diritto di difendersi, ma quante altre strade si possono mettere in atto per impedire che gli eventuali colpevoli commettano altre illegalità, fossero anche omicidi! Togliere la vita ad una persona non ristabilisce la giustizia, la aggrava.

I martiri per la fede, sono stati privati anch'essi della vita con la violenza. Che cosa contraddistingue la loro testimonianza? L'adesione piena a Cristo, al vangelo. Quando si dice piena non si vuol solamente dire che essi aderiscono a tutti i dogmi della dottrina cristiana; si vuole dire di più. Essi testimoniano non solamente un'adesione intellettuale a delle verità, ma al cuore del vangelo, che è riassunto ed espresso nel grado più alto dell'amore dato in virtù dell'adesione e della forza di Cristo.

Esprimendo pienamente l'amore, essi assumono nella maniera più completa l'amore per la giustizia coniugata con la nonviolenza, con il rifiuto della vendetta. I martiri, i missionari martiri sono persone che già prima del prematuro termine della vita hanno speso se stessi per testimoniare, nella parola e nelle opere, l'amore verso le persone con cui vivono. E lo fanno verso tutti indistintamente. Forse nel passato c'era una certa impazienza di convertire al cristianesimo. La missione oggi ha una caratteristica di nuda testimonianza senza pretese di proselitismo. Nei paesi a maggioranza musulmana le conversioni sono rarissime, eppure essi stanno là a testimoniare. Così ha fatto fratel Carlo di Gesù (padre De Foucauld), così hanno fatto i religiosi del monastero di Thibirine in Algeria. Così si esprimeva uno di loro: «Se mi capitasse un giorno di essere vittima del terrorismo ... vorrei che la mia comunità, la mia Chiesa, si ricordassero che la mia vita era donata a Dio e a questo paese... ».

Più piena testimonianza di così!



Lectures di domenica prossima (V di Quaresima)

I lettura: dal libro del profeta Isaia: 43,16-21

Salmo: dal salmo 125

II lettura: dalla lettera ai Filippesi: 3,8-14

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 8,1-11

Messe della settimana

dom. 27 mar. ore 08,00: pro populo
ore 10,00: def. Annarella S. (trigesimo)
lun. 28 mar. ore 18,00: def. Susanna Saba (trigesimo)
mar. 29 mar. ore 18,00:
gio. 31 mar. ore 18,00:
sab. 02 apr. ore 18,00: def. Antonio (Sitzia)
dom. 03 apr. ore 08,00 e 10,00: pro populo

Gli altri appuntamenti della settimana

Valgono sempre le indicazioni già date per la quaresima, nelle tre dimensioni portanti della preghiera-sacramenti, dell'ascesi-digiuno, della carità.

Nonostante l'inizio dell'ora legale, gli orari delle celebrazioni restano per ora invariati: tanto per i giorni festivi, quanto i feriali.

Mercoledì, ore 09,00: lodi comunitarie; 18,00: adorazione eucaristica;

Venerdì, ore 18,00: Via Crucis.

Domenica prossima, 3 aprile, saranno presenti in parrocchia alcune famiglie di profughi giunte dall'Afghanistan. Diversi componenti vengono già abitualmente in una saletta da noi per fare scuola di lingua e di altro. Proponiamo, d'intesa con i gestori del progetto, un **incontro di benvenuto e di conoscenza** (con tutte le incognite della lingua, ma in qualche modo ci capiremo). L'incontro è fissato per le **ore 16 nel salone parrocchiale. Ci inviteremo a vicenda:** noi faremo gustare loro i nostri dolci e loro faranno gustare quelli del loro paese a noi. Siamo invitati a preparare e ad essere presenti.

Per i **profughi dall'Ucraina**, insieme a quanto è fatto dalle Istituzioni, siamo invitati a vedere se qualcuno mostra **disponibilità ad accoglierne.**

Su fuédhu de Déus in sardu

Fradis, si unu est in Cristu est una criatura nòa; is cosas bècias funt passadas; ècus, ndi funt nàscias nòas. Peròu tótu custu bénit de Déus, chi s'at póstu in paxi cun issu po mòri de Cristu e at intregau a nòsu su ministèriu de s'apaxiamèntu ...

Nòsu, duncas, séus missus po incarrigu: in nòsu est iss'etótu chi si spronat. Si dhu pregaus cun tótu su còru: lassais' apaxiai cun Déus.

Issu at fatu a pecau su chi no iat mai connótu pecau po su beni nòstu, po chi in issu èmus arribai a èssi giustitzia de Déus.

(segunda littera a is Corintius, de su cap. 5)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>